

## Riflessione dopo aver visto il film: La vita è bella

Oggi può sembrare incredibile che possano essere successi quei fatti e uomini, donne e bambini di un intero popolo siano stati perseguitati nei campi di concentramento.

Il valore della pace: un bene che nel passato è stato piuttosto raro.

Ancora oggi troppi focolai di tensione e guerre sono presenti nel mondo.

E' possibile realizzare, in un prossimo futuro, l'aspirazione alla pace e alla concordia di tutta l'umanità?

Occorre l'impegno di tutti noi, cambiando le cose partendo dal nostro quotidiano.

Cosa spinge le persone all'astio reciproco?

Esiste e come è possibile la pacifica convivenza?

Pensando a voi stessi, cosa vi spinge verso sentimenti negativi e come fare per correggersi?

La vita è bella

Il giorno della memoria non serve  
solo a far piangere, ma a far ricordare  
quello che è successo, non tanto tempo  
fa, e far aiutare a capire la tragedia  
che successe, in modo di non ripeterla  
più.

Per noi, quindi è certo che, in  
questo momento di più che mai,

Abbiamo bisogno di un leader, come Papa Francesco, che ci ~~domi~~<sup>domi</sup> ~~non~~<sup>non</sup> generi e che ricostruisce la pace nel mondo.

Però, è vero anche che per fare tutto ciò, c'è bisogno non di una sola persona nel mondo che preti generi, ma, occorre l'impegno di tutti noi, perché l'odio e le discordie portano sempre dei piccoli fatti quotidiani. È per questo che abbiamo bisogno di un leader, perché crei convivenza facendoci riflettere le persone sulle cose più importanti, in modo tale

de creare amore, pace, omosessualità, e generosità.

Noi pensiamo che quello che ci rriguarda  
veri sentimenti negativi è l'invidia,  
la gelosia e tutto quello che è  
torio per la pace, come per esem-  
pio, la diversità. Per noi un modo per  
correggersi, è quello di non guardare  
não con gli occhi, ma col cuore:  
cioè, tollerare le diversità, che  
negli uomini sempre creano guerre,  
perdono, anche trattamenti, essere  
gentili con i più antipatici e dare  
il buon esempio.

Lavoro fatto da: Marcellina, Marta,  
Eduardo, Anna, Mariano e Giorgio.

